



UILCA BANCA CARIGE
Coordinamento nazionale

Piazza Soziglia 12 int. 7 Sc. C.
16123 GENOVA
Tel. 0102472989 – 0102473004
Fax. 0102545774
e-mail: uilca.carige@uilca.it
www.uilcarige.it

Genova, 20 luglio 2011

A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI

Organici: Cara Azienda, ma cosa stai aspettando?

Da tanto, troppo tempo il problema della carenza di organici in Carige è stato sottovalutato, continuamente rinviato, non considerato nella sua gravità da parte della Direzione Aziendale, e - temiamo - anche da altre parti sociali.

Dopo le innumerevoli richieste in merito, dopo avere vissuto per troppo tempo la solita telenovela delle promesse non mantenute, dei numeri che ogni volta venivano riproposti (vedi la vicenda ormai nota come “gli interinali”!), **la Uilca, in data 30 giugno u.s.**, ha richiesto per iscritto un incontro urgente per affrontare con l’azienda il problema, anche alla luce delle prossime uscite di colleghe e colleghi a seguito dell’esodo incentivato che è già partito dal 1 luglio.

Ma non c’è peggior sordo di chi non vuol sentire...l’azienda latita, forse può darsi che l’incontro ci sia a metà settembre (!!!)...con comodo, eh!

Tanto passa un’altra torrida (non solo per il malfunzionamento dei condizionatori) faticosissima estate con un desolante panorama: organici decimati, filiali spolpate, vani tentativi di moltiplicazione dei pani e dei pesci spostando spasmodicamente i cassieri da una filiale all’altra, parcheggio temporaneo in Liguria di colleghi già assunti per la Toscana (dove le filiali da aprire rimarranno in *stand by*), prelevamento dei soliti colleghi da Marche e Umbria, come avviene ormai dal lontano 2003, aumento del numero di filiali costrette a lavorare con 2 persone, e spesso questo avviene in zone turistiche dove la popolazione quadruplica nel periodo estivo (!!!).

E non si può neanche ricorrere, come ricorderete si faceva anni fa, a spostamenti in filiale di colleghi della sede per il periodo estivo, perché anche molti uffici della sede

arrancano, e inevitabilmente i tempi di risposta e di smaltimento delle pratiche si allungano.

Si va in fretta (e di ciò non possiamo che essere lieti) alla selezione per i figli dei colleghi che andranno in esodo a più breve tempo (ma sono soltanto 10), che comunque non arriveranno prima di settembre (fra formalità di assunzione e corso di preparazione).

Eppure avremmo potenziali colleghi praticamente già pronti, che già hanno lavorato in Carige, molti peraltro come cassieri...sono i "famosi" interinali, più o meno una sessantina di persone, che servirebbero come il pane, e per i quali esiste un impegno aziendale all'assunzione firmato dall'azienda (anche se non temporizzato).

Perché non si assumono questi ragazzi? Perché se ne parla dal 2008, ma se ne parla soltanto?? Che cosa c'è sotto???

Se consentire all'azienda di disattendere gli accordi presi, subire in silenzio i suoi diktat è diventato per altri una consuetudine, PER NOI NON LO È!

Ed è per questo che non ci stanchiamo di ritornare con insistenza sugli argomenti, sensibilizzando quanti più possibile circa le varie problematiche, affinché un sempre maggior consenso e sostegno delle colleghe e dei colleghi ci consenta di ribaltare questa insopportabile situazione di inerzia.

Ma la Direzione si rende conto che questa situazione – al di là dello straordinario impegno dei colleghi – per forza di cose sta intaccando la qualità del servizio?

Come possono pensare di ottenere così l'eccellenza, di reggere la concorrenza?

Durante la convention si è ancora una volta insistito sul valore aggiunto della qualità del servizio, della disponibilità, del sorriso... ma pensano ancora che basti il sorriso del collega come arma per combattere la concorrenza?

Che tutto si risolva con il sorriso: le code, i programmi che arrancano, la lentezza delle risposte, le condizioni, i tassi, i costi... basta un sorriso e il cliente casca ai nostri piedi come una pera cotta?

Ma ci credono davvero? Ma che film hanno visto?

E poi, per la politica dei sorrisi servono comunque le facce, e qui di facce in filiale ce ne sono sempre meno. O pensano bastino tante belle fotografie?

La Uilca chiede all'azienda - e alle altre organizzazioni sindacali - consapevolezza del problema e volontà di trovare insieme soluzioni credibili e non le solite parole, prive di riscontri oggettivi.

Non si possono accettare i diktat di quei dirigenti che vanno dicendo ai colleghi che lo straordinario deve essere fatto tutti i giorni (capito? tutti i giorni), che i responsabili devono fare sviluppo dopo l'orario di lavoro, e tutta questa congerie di luoghi comuni che non tengono conto del fatto che **l'orario di lavoro è un diritto/dovere contrattualmente stabilito, e che lo straordinario – come dice il nome stesso – serve per situazioni fuori dall'ordinario.**

E siamo anche un po' stanchi di sentire sempre la solita lamentela sul fatto che non risponde nessuno in filiale dopo le 16.25, a noi non risulta!

A parte il fatto che lo splendido sistema VOIP fa risultare liberi i telefoni occupati, **poiché il problema dell'organico pare non interessare a nessuno, vorremmo consigliare a tutti i colleghi di lavorare con il consueto impegno fino all'orario contrattuale, e di rinviare al giorno dopo la svolgimento di quanto rimane da fare: l'arretrato è un problema aziendale, cui la Dirigenza dovrà porre riparo.**

Forse, così facendo, può darsi che se ne renda conto...

A mali estremi, estremi rimedi! Basta con una campagna ogni 15 giorni, basta con la politica dei pallini, dei report, degli adempimenti burocratici su quanto si fa o si dovrebbe o si potrebbe fare... per favore, torniamo alla normalità, pensiamo a tutte le colleghe e a tutti i colleghi che guadagnano uno stipendio normale, che hanno altri compiti nella propria vita oltre il lavoro, che non hanno certo la soddisfazione di stipendi annui e incentivi "milionari"... che quando lavorano per un'intera giornata a certi ritmi hanno il diritto di essere stanchi e di andarsene a casa!

Senza parlare di certe cadute di stile imperdonabili, qui si è perso il senso della normalità, della logica, del buonsenso, e a volte, purtroppo, anche dell'umanità...

Recuperiamo questi valori, prima che sia troppo tardi!

COORDINAMENTO NAZIONALE UILCA

Banca Carige